

# **CONCESSIONE E GESTIONE DEL CREDITO: COSA CAMBIA DOPO LE NOVITA' DEL CODICE DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA (CCII)**

1

**15 e 22 ottobre 2024**

*In seguito all'emanazione degli Orientamenti EBA in materia di concessione e monitoraggio dei prestiti, le banche sono chiamate a porre sempre più attenzione all'andamento e alle dinamiche delle imprese non più solo in veste storica ma anche prospettica. Un compito spesso non facile in quanto la prevalenza delle PMI non possiede strumenti previsionali e di programmazione idonei.*

*Le novità, di recente emanazione, in tema di adeguati assetti e composizione negoziata potrebbero segnare un punto di svolta e, gradualmente, consentire la riduzione dell'asimmetria informativa nella relazione banca-impresa. Il passaggio decisivo dovrebbe avvenire grazie agli effetti positivi legati agli adempimenti previsti, laddove siano percepiti come opportunità.*

*Un altro aspetto di stringente attualità ed importanza è costituito dai fattori ESG che si inseriscono appieno all'interno dell'adeguato assetto delle imprese, agevolando ulteriormente la relazione con gli istituti di credito.*

*Le ultime novità introdotte dal legislatore favoriscono, quindi, la gestione e la soluzione precoce delle difficoltà finanziarie dell'impresa per un pronto superamento di eventuali squilibri di carattere economico e patrimoniale. Al riguardo, il nuovo istituto della composizione negoziata della crisi d'impresa, se correttamente attivato e gestito, cela notevoli opportunità per le banche nella gestione dello Stage 2 al fine di evitare classificazioni delle controparti tra i crediti deteriorati con conseguenti maggiori accantonamenti.*

## **Obiettivi**

Acquisire competenze specifiche sulle novità normative che guidano l'operato delle società non finanziarie (imprese) e cogliere le possibili correlazioni con le norme in ambito bancario al fine di migliorare la relazione banca-impresa in un'ottica win-win. Le ultime novità in tema di CCII potrebbero, inoltre, generare vantaggi nella gestione del credito sia in bonis che deteriorato favorendo il mantenimento di un'elevata qualità del credito e la fidelizzazione della clientela più incline ad adeguarsi alle normative e di riflesso solitamente meno rischiosa.

## **Destinatari**

Responsabili e addetti delle aree: Crediti, Credito deteriorato, Monitoraggio del Credito, Fidi, Risk Management, Organizzazione, Gestori UTP, Consulenza aziende.

[PROGRAMMA DEL CORSO]

**PARTE I: 15/10/2024** (sessione pomeridiana dalle ore 14.30 alle 18.30)

- Ore 14.15 prova collegamento – ore 14.30 apertura dei lavori

**Dagli adeguati assetti delle imprese opportunità per le banche**

I contenuti della Direttiva "Insolvency" e la gestione degli NPL

L'obbligo in capo alle imprese di istituire un adeguato assetto organizzativo, amministrativo e contabile

Adeguatezza degli assetti per un dialogo costante con la banca:

- L'analisi degli equilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- La verifica della sostenibilità dei debiti e del *going concern* a 12 mesi
- Le affinità del test pratico con il calcolo dell'indicatore PFN/EBITDA
- Dalla check-list delle imprese l'informativa per la redazione del *business plan* da discutere con la banca per ottenere credito

La relazione commerciale e la valutazione del merito di credito dopo l'introduzione degli adeguati assetti

Adeguato assetto delle imprese e della banca a confronto per una gestione efficace del merito di credito

**Il dialogo tra Banca e Organo di controllo e Revisori**

I parametri per la nomina nelle PMI

L'Organo di controllo/Revisore e la prevenzione dei crediti deteriorati

Le conseguenze delle comunicazioni obbligatorie degli Enti finanziari all'Organo di controllo

Le previsioni EBA GL-Lom in materia di confronto con i Revisori

**La giurisprudenza: prime sentenze in materia**

- Ore 18.30 chiusura dei lavori

**PARTE II: 22/10/2024** (sessione mattutina dalle ore 9.00 alle 13.00)

➤ Ore 9.00 apertura dei lavori

3

**Composizione negoziata: i vantaggi della gestione in Stage 2**

L'istituto della composizione negoziata

Una procedura stragiudiziale: caso pratico

Finalità e modalità di accesso

Il ruolo dell'esperto indipendente

I doveri dell'imprenditore e quelli dei creditori

Le fasi della negoziazione e i possibili esiti

La revoca degli affidamenti e la negoziazione "attiva"

Le misure protettive e cautelari: richiesta, validità, durata

**Accesso al nuovo istituto e classificazione del credito**

E' possibile "negoziare" in Stage 2?

I *past-due*: 30, 60 e 90 giorni

Le misure *forbearance* all'esito della procedura: performing o non performing?

Considerazioni sulla sostenibilità delle misure di *forbearance*

Le indicazioni della Banca d'Italia in materia di classificazione del credito

**I report di Unioncamere: evoluzioni in atto nell'utilizzo dello strumento di negoziazione**

**Fattori ESG: considerazioni e correlazioni con adeguati assetti e composizione negoziata**

➤ Ore 13.00 chiusura dei lavori

RELATORI:

**Alberto BALESTRERI**

*dottore commercialista e revisore contabile con competenze in materia di: corporate governance, internal controls, supervisory skills, banking, corporate finance. Già presidente del comitato per il controllo interno del consiglio di sorveglianza della Banca Popolare di Milano. Attuale presidente della commissione banche, intermediari finanziari e assicurazioni dell'ODCEC di Milano.*

**Giuliano SOLDI**

*dottore commercialista e revisore contabile con competenze in materia di: corporate finance, banking e Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza.*

*E' altresì membro della commissione finanza e reporting del CNDCEC e delle commissioni finanza e controllo di gestione - banche, intermediari finanziari e assicurazioni - crisi ristrutturazione e risanamento di impresa dell'ODCEC di Milano.*

**Quota di partecipazione**

comprensiva di materiale didattico su formato elettronico:

Euro 600 + 22% Iva a partecipante